



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE RISORSE UMANE  
AREA PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO  
U.O. Concorsi

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO  
DETERMINATO DI COLLABORATORE ED ESPERTO LINGUISTICO DI MADRE LINGUA ITALIANA**

DECRETO N. 183 - 2015

Prot. n. 6631 - tit. VIII/1 del 02/02/2015

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 9.5.1989 n. 168;  
VISTO il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il D.L. 21.4.1995 n. 120, convertito nella L. 21.6.1995, n. 236, ed in particolare l'art. 4;  
VISTO il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 21.5.1996, relativo al biennio economico 1994/95, ed in particolare l'art. 51;  
VISTO il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 09.08.2000;  
VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445;  
VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;  
VISTO il C.C. integrativo di Ateneo degli esperti e collaboratori linguistici sottoscritto in data 31.10.2001;  
VISTO il C.C.N.L. stipulato in data 13.05.2003, relativo al biennio economico 2000/01, ed in particolare l'art. 22;  
VISTA la Legge 24/12/2003 n. 350;  
VISTO il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 27.01.2005;  
VISTO il C.C. integrativo di Ateneo degli esperti e collaboratori linguistici sottoscritto in data 10.05.2006;  
VISTA la Legge 27/12/2006 n. 296;  
VISTA la Legge 24.12.2007 n. 244;  
VISTA la legge 6 agosto 2008 n. 133 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112;  
VISTO il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 16/10/2008;  
VISTO il C.C.N.L. del comparto Università per il biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 12.03.2009;  
VISTA la nota prot. n.1575 del 13.01.2015 della Prof.ssa Cotticelli, Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo, con la quale rappresenta la necessità di attivazione di un contratto a tempo determinato di Collaboratore Esperto Linguistico di madrelingua italiana, per esigenze specifiche relative all'organizzazione di un Corso di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri rivolto a studenti cinesi iscritti all'Accademia di Belle arti di Verona nell'ambito del progetto "Turandot";  
VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 111/2015 prot. 4246 del 23/01/2015 di autorizzazione alla spesa per l'attivazione del suddetto contratto;  
PRESO ATTO della mancanza di graduatorie di concorsi a tempo indeterminato presso questo Ateneo e quelli limitrofi, per la chiamata di personale a tempo determinato;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

## DECRETA

### Art. 1

#### *Numero dei posti*

Presso l'Università degli Studi di Verona è indetta una selezione pubblica (sel. n. A1/2015) per titoli e colloquio, per la copertura di un posto a tempo determinato di collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua italiana.

### Art. 2

#### *Requisiti generali*

Per l'ammissione alle selezioni di cui all'art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere;
- b) madrelinguismo (per soggetti di lingua madre si intendono i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua di appartenenza);
- c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli idonei della selezione in base alla normativa vigente.

La valutazione relativa all'adeguatezza del titolo di studio straniero e del madrelinguismo è effettuato dalla Commissione giudicatrice di cui al successivo articolo 5.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Centro Linguistico di Ateneo, ovvero con il rettore, il Direttore Generale o un componente del consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle selezioni.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3

#### *Domande di ammissione – termini e modalità*

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera in conformità allo schema esemplificativo (allegato A), indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Verona – Via dell'Artigliere 8 - 37129 Verona, dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta celere con avviso di ricevimento entro il **termine perentorio di giorni 20** che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo bando di selezione all'Albo Ufficiale dell'Università - Via dell'Artigliere 8 - Verona. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite oltre il termine di cui sopra.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la Direzione Personale, Area Personale Contrattualizzato, U. O. Reclutamento Personale Contrattualizzato – Chostro S. Francesco (1° piano) - Via S. Francesco 22 – Verona, con il seguente orario:

dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 13.00.

La domanda può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [ufficio.protocollo@pec.univr.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.univr.it), entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Il candidato dovrà allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, debitamente sottoscritta, corredata dei documenti richiesti all'art. 4 del presente bando, in formato PDF. Il candidato che trasmette la domanda tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;
2. il codice fiscale;
3. la data ed il luogo di nascita;
4. la residenza anagrafica con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale; i candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione europea, dovranno indicare se sono in possesso di regolare permesso di soggiorno in Italia (la dichiarazione va resa anche se negativa) ed eventualmente anche il domicilio presso il quale sono autorizzati a soggiornare in Italia;
5. la cittadinanza posseduta;
6. la lingua madre posseduta, che dovrà essere esclusivamente quella specifica prevista per il posto per il quale si concorre;
7. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi);
8. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
9. il diploma di laurea o il titolo universitario straniero posseduto, specificando la data del conseguimento, la Facoltà e l'Università presso le quali è stato conseguito ed il relativo punteggio o giudizio conseguito. I cittadini della Comunità europea in possesso di titoli di studio esteri possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equivalenza del titolo di studio, la quale dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale



assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio UORCC.PA, Corso Emanuele, 116 00186 Roma e al Ministero Pubblica Istruzione, Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici - Ufficio VI - V.le Trastevere 76/a - 00153 Roma. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/>> funzione pubblica>documentazione>modulistica per il riconoscimento dei titoli di studio;

10. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani);
11. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
12. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'Amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
13. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Centro Linguistico di Ateneo, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
14. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni italiane;
15. il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/92, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità, allegando la relativa certificazione rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, in originale o copia autenticata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

## **Art. 4**

### *Modalità di presentazione di titoli e pubblicazioni*

Alla domanda di ammissione alla selezione il candidato dovrà allegare:

1. diploma di laurea o titolo universitario straniero;
2. curriculum vitae, relativo agli studi compiuti e all'attività professionale, in duplice copia, datato e firmato dal candidato e con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. documenti che si ritengano utili ai fini della selezione (secondo le modalità sotto descritte);
4. pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione. Per i lavori stampati all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione, oppure in alternativa il codice ISBN o



- altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia devono essere rispettati gli adempimenti previsti dalla L. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006;
5. un elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni e dei documenti prodotti, datato e firmato dal candidato;
  6. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

**I candidati italiani e i cittadini di paesi appartenenti all'Unione europea, non dovranno allegare alcun certificato in originale rilasciato da pubbliche amministrazioni, dovranno altresì autocertificare i titoli richiesti dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.**

Nell'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato B.

**I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione** potranno autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre dovranno allegare le certificazioni relative a stati fatti e qualità attestati da autorità di paesi non appartenenti all'Unione Europea. Tali certificazioni dovranno essere corredate di traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero e autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati all'Università per la partecipazione ad altre selezioni o concorsi.

I documenti, i titoli e le pubblicazioni di cui sopra devono comunque pervenire con le modalità ed entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla valutazione comparativa, secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando.

Le eventuali pubblicazioni di cui al punto 4, per essere valutate dalla commissione esaminatrice, devono essere allegate alla domanda di partecipazione, in originale o in copia corredata di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità della copia all'originale.

#### **Art. 5**

##### *Commissione giudicatrice*

La Commissione giudicatrice della selezione, risulta così composta:

**Presidente:** Prof.ssa Paola Cotticelli – professore I fascia  
Università degli Studi di Verona

**Componente:** Prof. Fabio Forner – Professore II fascia  
Università degli Studi di Verona

**Componente:** Dott.ssa Paola Celentin – Collaboratore Esperto Linguistico  
Università degli Studi di Verona

**Segretario:** Dott.ssa Valeria Dal Bosco – Cat. C  
Università degli Studi di Verona

#### **Art. 6**

##### *Selezione*

La selezione è per titoli e colloquio. A tal fine la commissione dispone di 100 punti di cui 40 sono riservati ai titoli e 60 al colloquio.

Le categorie di titoli valutabili e punteggi massimi alle stesse attribuibili sono i seguenti:



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

- titolo di studio: fino ad un massimo di punti 13;
- formazione universitaria post-lauream: fino ad un massimo di punti 7
- esperienza professionale svolta in ambito universitario inerente il profilo: fino ad un massimo di punti 10;
- altre esperienze professionali inerenti il profilo: fino a un massimo di punti 5;
- altri titoli professionalmente pertinenti: fino ad un massimo di punti 5.

La valutazione dei titoli, previa determinazione dei criteri da parte della commissione giudicatrice, precede il colloquio e viene resa nota prima dello svolgimento dello stesso, mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>.

Al colloquio verranno ammessi i candidati che nella valutazione dei titoli avranno raggiunto il punteggio minimo di 24 punti.

Il colloquio è diretto ad accertare le capacità del candidato nel preparare esercitazioni e materiale didattico finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il colloquio si svolgerà presso il Centro Linguistico d'Ateneo (seminterrato della Facoltà di Lettere) – Via S. Francesco, 22 Verona, il giorno:

25 febbraio 2015 alle ore 14.30

I candidati, ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, dovranno presentarsi a sostenere la prova orale, senza alcun altro preavviso, nel luogo, nel giorno e all'orario suindicati muniti di un documento di identità in corso di validità.

La selezione si intenderà superata qualora il candidato riporti nel colloquio una votazione non inferiore a 42 punti.

### **Art. 7**

#### *Approvazione della graduatoria*

Espletato il colloquio, viene redatta la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

In caso di situazioni di parità di merito sarà data precedenza:

1. a coloro che abbiano prestato servizio senza demerito in qualità di lettore e/o collaboratore ed esperto linguistico in Atenei Italiani con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
2. al più giovane d'età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Verona e sul sito web di Ateneo agli indirizzi: <http://www.univr.it/albo> e <http://www.univr.it/concorsi>. Dalla data di affissione al predetto Albo decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per trentasei mesi dalla pubblicazione e verrà utilizzata per soddisfare ulteriori richieste di personale a tempo determinato, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio.



**Art. 8**  
*Assunzione*

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato secondo le esigenze dell'amministrazione. Nel qual caso sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti. Il trattamento economico e normativo spettante, sarà corrispondente a quello previsto dal C.C.N.L. e dai contratti integrativi di Ateneo.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi uno. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per tutta la durata del contratto.

**ART. 9**  
*Ritiro di documenti e pubblicazioni*

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate entro 4 mesi dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona del decreto di approvazione degli atti, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione del materiale allegato alle domande.

**ART. 10**  
*Norme di salvaguardia*

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

I dati personali forniti dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno raccolti dagli uffici dell'Università degli Studi di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Verona, titolare del trattamento.

Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Verona sito in Via dell'Artigliere 8 e pubblicato nel sito Web dell'Università agli indirizzi <http://www.univr.it/albo> e <http://www.univr.it/concorsi>.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla dott. Antonella Ballani - Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via San Francesco 22 - Tel. 045-8028427 e-mail: [antonella.ballani@univr.it](mailto:antonella.ballani@univr.it)



Il Direttore Generale  
(Dott. Giulio Coggiola Pittoni)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Pittoni', written over the printed name.

AL DIRETTORE GENERALE  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA  
Via S. Francesco, 22  
37129 VERONA

..//... sottoscritt... (1)  
codice fiscale .....  
e-mail.....

chiede

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica (sel. n. A1/2015) per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua italiana. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara:

1. di essere nato il ..... a .....  
prov. .... Stato .....
2. di risiedere a ..... prov. .... in Via.....  
n. .... C.a.p. .... Stato..... Telefono.....  
**per i cittadini extracomunitari:**  
di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno fino al ..... sì  no   
e di essere autorizzato a soggiornare in ..... Via.....
3. di essere in possesso della cittadinanza .....
4. di essere di madre lingua italiana (per soggetti di lingua madre si intendono i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua di appartenenza);
5. **per i cittadini italiani:** di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... Provincia di .....  
.....; in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime specificare i motivi  
.....  
**per i cittadini di Stati esteri:** di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero indicare i motivi del mancato godimento .....
6. di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti.....
7. di essere in possesso del diploma di laurea o titolo universitario straniero in .....  
conseguito presso la Facoltà di ..... Università di .....  
Stato ..... in data ..... con il seguente punteggio/giudizio.....
8. **per i cittadini italiani:** la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva.....
9. di essere fisicamente idone... all'attività di collaboratore ed esperto linguistico;
10. di avere buona conoscenza della lingua italiana;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del T.U. 10.01.1957, n. 3;
12. di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni italiane:
  - Datore di lavoro .....sede.....  
tipologia contratto di lavoro .....qualifica .....
  - dal ..... al .....totale mesi .....
  - Datore di lavoro .....sede.....

tipologia contratto di lavoro .....qualifica .....

dal ..... al .....totale mesi .....

13. di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 (come risulta da allegata certificazione) .....

Elegge ai fini della selezione il seguente domicilio in Via .....n. ....

Città ..... Prov. .... Stato.....Tel.....;

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D. Lgs . 196/2003, art. 18).

Verona, .....

Firma,.....

---

1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile

